

Regolamento didattico del Corso di Laurea magistrale in Data Analytics for Business and Society (EM14)

Approvato dal Consiglio di Dipartimento di Dipartimento di Economia nella seduta del 18 giugno 2021

Titolo I – Informazioni generali	Errore. Il segnalibro non è definito.
Art. 1 – Scopo del presente Regolamento	Errore. Il segnalibro non è definito.
Art. 2 – Informazioni generali sul corso di studio	Errore. Il segnalibro non è definito.
Titolo II – Obiettivi della Formazione	Errore. Il segnalibro non è definito.
Art. 3 – Obiettivi formativi del corso.....	Errore. Il segnalibro non è definito.
Art. 4 – Sbocchi occupazionali	Errore. Il segnalibro non è definito.
Art. 5 – Requisiti di accesso.....	5
Art. 6 – Programmazione degli accessi	7
Titolo III – Organizzazione didattica	7
Art. 7 – Informazioni generali	7
Art. 8 – Curricula e percorsi	7
Art. 9 – Piani di studio	7
Art. 10 – Percorso di formazione	8
Art. 11 – Esami di profitto	8
Art. 12 – Prova finale e conseguimento del titolo	8
Titolo IV – Disposizioni finali e transitorie	9
Art. 13 – Modifiche al presente Regolamento	9

Titolo I – Informazioni generali

Art. 1 – Scopo del presente Regolamento

Il presente Regolamento, adottato ai sensi dell'art.12 del DM 22 ottobre 2004, n. 270 disciplina, in conformità ai Regolamenti e alle delibere degli organi di Ateneo, l'organizzazione didattica del Corso di Laurea magistrale in Data Analytics for Business and Society, per quanto in esse non definito.

Art. 2 – Informazioni generali sul corso di studio

Denominazione: Data Analytics for Business and Society

Classe: LM-91

Codice interno: EM14

Struttura didattica di afferenza: Dipartimento di Economia

Ultima modifica all'Ordinamento: 2020

Composizione del Collegio didattico: <https://www.unive.it/data/38522/>

Gruppo AQ del corso di studio: <https://www.unive.it/data/38522/>

Link alla pagina web del corso di studio: <http://www.unive.it/cdl/em14>

Link dove è reperibile il presente Regolamento: <https://www.unive.it/pag/38527/>

Titolo II – Obiettivi della Formazione

Art. 3 – Obiettivi formativi del corso

Il CdS ha l'obiettivo di formare laureati magistrali con solide competenze per la raccolta, analisi ed elaborazione dei dati, capaci di interpretarli ed analizzarli al fine della comprensione di fenomeni complessi nei settori dell'economia, della strategia aziendale, del marketing, delle risorse umane, della finanza, della contabilità, della gestione delle politiche economiche e negli ambiti sociali in genere. In particolare, il CdS fornisce competenze avanzate su tecniche di apprendimento automatico per l'estrazione di informazioni e modelli predittivi da dati digitali anche di grandi dimensioni.

Il programma si articola in due percorsi che condividono una consistente base comune di tecnologie informatiche, e metodi di apprendimento tipici dell'intelligenza artificiale, metodi di apprendimento statistico e metodi di ottimizzazione matematica per il supporto alle decisioni e all'analisi economica e del rischio.

Nel percorso dedicato ai profili aziendali i laureati consolideranno, oltre alle competenze metodologico-teoriche e modellistiche tipiche delle aree quantitativa e statistica, anche le competenze avanzate di natura professionale dell'area economico aziendale che riguardano gli ambiti dei processi produttivi, da quello organizzativo al marketing con attenzione alle innovazioni in ambito tecnologico e di business.

Nel percorso dedicato ai profili di ambito finanziario e sociale, i laureati consolideranno, oltre alle competenze metodologico-teoriche e modellistiche tipiche delle aree quantitativa e statistica, le competenze avanzate utili ad analizzare la complessità del mondo finanziario e della società contemporanea in prospettiva dinamica, con attenzione alle innovazioni in ambito tecnologico

Il percorso formativo si contraddistingue per l'utilizzo di tecniche formative innovative quali:

- Flipped classroom: agli studenti vengono comunicati con anticipo gli argomenti delle lezioni e fornito materiale e indicazioni di approfondimento; l'aula diventa così momento e luogo di confronto e discussione costruttiva, favorendo un apprendimento attivo.
- Participatory approach: la compresenza in aula di esperti oltre al docente del corso favorisce la partecipazione attiva degli studenti, garantendo una migliore comprensione dei contenuti.
- Learning by creating quale evoluzione del learning by doing, con l'obiettivo di permettere agli studenti, di sviluppare prodotti, servizi e strategie che, attraverso un processo di prototipazione, sperimentazione, test e revisione, possono potenzialmente arrivare sul mercato.

Inoltre, il corso offre approfondimenti sulle possibilità di impiego all'interno di diverse realtà aziendali pubbliche e private in ambito di stage. E' previsto un tirocinio presso imprese, enti pubblici, enti sovranazionali e nel corso del secondo anno viene riservato ampio spazio anche alle attività relative alla preparazione della tesi di laurea.

Il Collegio didattico definisce la programmazione annuale del corso in coerenza con gli obiettivi sopra descritti e verifica l'armonizzazione di contenuti, pesi in crediti, propedeuticità dell'offerta formativa. La Commissione Paritetica docenti-studenti è chiamata ad esprimere il proprio parere in merito, ai sensi dell'art. 12, comma 3 del DM 22 ottobre 2004, n. 270.

Art. 4 – Sbocchi occupazionali

Specialista in Data Analysis for Business (Analisi dei dati per le imprese)

Funzione in un contesto di lavoro:

- analizza e interpreta autonomamente i dati alla luce dei diversi fenomeni online/offline e filtra l'insieme delle informazioni utili alla gestione dell'impresa;
- crea modelli in ambito statistico, matematico ed informatico utili nel contesto professionale affiancando le tradizionali funzioni aziendali;
- sviluppa e gestisce servizi innovativi per le imprese basati sui dati, quali quelli fruibili on-line anche in modalità mobile;
- propone soluzioni innovative nel campo dei sistemi informativi e informatici e nell'ambito dei processi decisionali di livello operativo, tattico/manageriale e strategico/direzionale, basandosi su informazioni ottenute a partire da insiemi di dati di grande dimensione;
- fornisce all'azienda analisi e reportistica dati capaci di generare vantaggio competitivo e creare nuovi modelli di impresa;
- programma, sviluppa e gestisce progetti di innovazione, lavorando in stretto collegamento con la direzione aziendale o coordinando gruppi di lavoro autonomi;
- fornisce consulenza in ambito di direzione strategica, marketing, risorse umane, finanza e pianificazione e programmazione e controllo al management aziendale;
- fornisce consulenza come esperto/ricercatore in ambito economico/finanziario per la gestione di modelli complessi di valutazione o l'individuazione di anomalie di mercato;
- analizza gli aspetti anche qualitativi degli effetti di politiche economiche o i processi funzionali aziendali, come il marketing, la produzione o la distribuzione.

I laureati magistrali DABS sono professionisti in grado di inserirsi nel contesto produttivo e nei segmenti innovativi di organizzazioni e imprese, con solida preparazione metodologica e modellistica, capaci di utilizzare il potenziale informativo derivante dal crescente volume di dati a disposizione delle imprese, per l'interpretazione dei fenomeni economici e di mercato. I laureati sviluppano conoscenze e competenze multidisciplinari (informatica, programmazione, matematica, visualizzazione dei dati, ecc.).

La figura di riferimento dispone quindi di forti abilità di analisi di dati e interpretazione applicabili nei contesti tipici dell'attività imprenditoriale e nella gestione dei processi produttivi e finanziari: i laureati sono anche in grado di fornire previsioni basate su grandi basi di dati utili allo sviluppo di linee di produzione e analisi del mercato.

Gli ambiti sono:

- il manifatturiero e dei servizi di qualsiasi dimensione e tipo, nella dirigenza strategica, marketing, risorse umane, finanza e pianificazione, programmazione e controllo;
- servizi professionali: in ambito direzionale per la programmazione, sviluppo e gestione progetti innovativi, sistemi informativi; agenzie di consulenza;
- ambito finanziario: banche e assicurazioni, in centri di ricerca e sviluppo, in società di consulenza con particolare attenzione alla organizzazione interna o ai servizi per le imprese.

I laureati avranno anche una preparazione adeguata a consentire l'iscrizione a corsi di dottorato in discipline economico/aziendali/informatiche.

Competenze associate alla funzione:

Nel corso degli studi lo studente acquisirà le seguenti conoscenze e competenze che gli permetteranno di svolgere le attività associate al ruolo professionale:

- solide competenze metodologiche e modellistiche in ambito statistico, matematico ed informatico utili sia nel contesto professionale;
- solide competenze di analisi ed interpretazione dei dati, con particolare riferimento a basi di dati di grandi dimensioni utili alle imprese;
- competenze economico/aziendali utili a comprendere gli effetti di micro e macro-economia o i processi funzionali aziendali, come il marketing, la produzione o la distribuzione;
- capacità comunicative per riportare con chiarezza e completezza i risultati e le raccomandazioni per l'impresa di che emergono dai dati;
- capacità di auto-apprendimento e di aggiornamento continuo, nonché lo sviluppo di competenze trasversali di tipo organizzativo-gestionale, di programmazione e comunicativo-relazionale.

Sbocchi occupazionali:

Il CdS fornisce una solida preparazione specifica ai propri laureati, che potranno operare con funzioni di elevata responsabilità in uno o più dei seguenti ambiti occupazionali:

- aziende operanti nel settore industriale e aziende di produzione di qualsiasi dimensione e tipo che analizzano e utilizzano dati come fonte informativa all'interno del processo produttivo;
- enti e organizzazioni operanti nello sviluppo e gestione di servizi innovativi basati sui dati;
- aziende operanti in ambito finanziario: banche e assicurazioni, società di consulenza, agenzie di rating,
- organizzazioni di tipo professionale con ruoli di consulenza e analista.

Specialista in Data Analysis for Society (Analisi dei dati per la società)

Funzione in un contesto di lavoro:

- analizza e interpreta autonomamente i dati alla luce dei diversi fenomeni online/offline e filtra l'insieme delle informazioni utili in diversi ambiti della società;
- crea modelli in ambito statistico, matematico ed informatico utili sia nel contesto professionale per le istituzioni che di ricerca;
- sviluppa e gestisce servizi innovativi basati sui dati, quali quelli fruibili on-line, in modalità mobile o legati ai social network e alla formazione di gruppi di interesse;
- propone soluzioni innovative nel campo dei sistemi informativi e informatici e nell'ambito dei processi decisionali di livello operativo, strategico/direzionale, basandosi su informazioni ottenute a partire da insiemi di dati di grande dimensione tipici degli ambiti istituzionali;
- sviluppa e gestisce progetti di innovazione, lavorando in stretto collegamento con la funzione direzionale e/o coordinando gruppi di lavoro autonomi;
- fornisce consulenza su servizi pubblici in ambito direzionale (locale, regionale e nazionale) per la programmazione, sviluppo e gestione progetti innovativi e dei sistemi informativi;
- fornisce consulenza come esperto/ricercatore in ambito economico/finanziario per la gestione di modelli complessi di valutazione e pricing o l'individuazione di anomalie di mercato e/o frodi;
- fornisce supporto agli specialisti del campo tecnologico, biologico e sanitario per le attività riguardanti gestione, trattamento, analisi dei dati e modellistica;
- analizza gli aspetti anche qualitativi come gli effetti delle politiche economiche, valutazioni d'impatto e processi funzionali.

I laureati magistrali DABS sono professionisti in grado di inserirsi nel contesto produttivo e nei segmenti innovativi di organizzazioni, con solida preparazione metodologica e modellistica, capaci di utilizzare il potenziale informativo di grandi basi di dati, per l'interpretazione dei fenomeni economici e sociali. I laureati sviluppano conoscenze e competenze multidisciplinari (informatica, programmazione, matematica, visualizzazione dei dati, ecc.) che permettono di contribuire al meglio in contesti economici anche complessi.

La figura di riferimento dispone quindi di forti abilità di analisi di dati e interpretazione applicabili nei contesti tipici delle decisioni economico-sociali, dell'impatto delle politiche e delle attività e finanziarie. I laureati sono anche in grado di fornire previsioni basate su grandi basi di dati utili alla elaborazione di modelli di sviluppo.

Gli ambiti sono:

- Ambito sanitario: in direzioni aziende sanitarie e regionali come esperti alla programmazione, sviluppo e gestione progetti innovativi, farmaceutica e dispositivi; agenzie di consulenza in ambito sanitario; case farmaceutiche: marketing e sviluppo;
 - Ambito delle organizzazioni pubbliche: in ambito direzionale (locale, regionale e nazionale): in ambito direzionale per la programmazione, sviluppo e gestione progetti innovativi, sistemi informativi; agenzie di consulenza;
 - Ambito economico e finanziario: in banche e assicurazioni, in centri di ricerca e sviluppo e in generale centri studi quali esperto/ricercatore, in società di consulenza, agenzie di rating, fondi di investimento, hedge fund.
- I laureati avranno anche una preparazione adeguata a consentire l'iscrizione a corsi di dottorato in discipline economico/aziendali/informatiche.

Competenze associate alla funzione:

Nel corso degli studi lo studente acquisirà le seguenti conoscenze e competenze che gli permetteranno di svolgere le attività associate al ruolo professionale:

- solide competenze metodologico-teoriche e modellistiche in ambito statistico, matematico ed informatico utili sia nel contesto professionale che nella ricerca;
- solide competenze di analisi ed interpretazione dei dati, con particolare riferimento a set di grandi dimensioni;
- competenze economico-sociali utili a comprendere gli effetti di micro-economia, di macro-economia e delle politiche economiche per l'analisi d'impatto;
- capacità comunicative per riportare con chiarezza e completezza i risultati e le raccomandazioni di policy che emergono dai dati;
- capacità di auto-apprendimento e di aggiornamento continuo, nonché lo sviluppo di competenze trasversali di tipo organizzativo-gestionale, di programmazione e comunicativo-relazionale.

Sbocchi occupazionali:

Il CdS fornisce una solida preparazione specifica ai propri laureati, che potranno operare con funzioni di elevata responsabilità in uno o più dei seguenti ambiti occupazionali:

- enti pubblici e/o operanti nel settore terziario, in particolare occupate nello sviluppo e gestione di servizi innovativi basati sui dati;
- aziende operanti in ambito finanziario: banche e assicurazioni, società di consulenza, agenzie di rating, fondi di investimento, hedge fund;
- aziende pubbliche o private operanti in ambito sanitario: direzioni di aziende sanitarie regionali, agenzie di consulenza in ambito sanitario, case farmaceutiche, agenzie di marketing e sviluppo;
- centri di ricerca e sviluppo pubblici o privati, nazionali e sovranazionali, e in generale centri studi, in ambito scientifico/economico, finanziario, tecnologico, biologico e sanitario, che utilizzano in maniera estensiva l'analisi dei dati.

Art. 5 – Requisiti di accesso

Titolo di accesso

L'accesso è subordinato al possesso dei seguenti titoli:

- laurea;
- laurea del vecchio ordinamento (ante D.M. 509/1999) o diploma universitario, previa valutazione degli studi compiuti da parte del Collegio didattico;
- per gli studenti con titolo conseguito all'estero: laurea almeno triennale; in questo caso è necessaria la prevalutazione degli studi compiuti da parte del Collegio didattico, secondo le modalità indicate sul sito di Ateneo.

Requisiti curriculari e personale preparazione

L'ammissione al corso di studio è subordinata al possesso dei requisiti curriculari minimi e alla verifica dell'adeguatezza della personale preparazione, come di seguito indicato.

Requisiti curriculari minimi.

I requisiti curriculari minimi necessari sono:

- conoscenza della lingua inglese almeno a livello B2

- possesso di almeno 60 CFU nei seguenti settori scientifico disciplinari (di cui almeno 12 negli ambiti economico e aziendale e almeno 12 nell'ambito statistico-matematico):

in ambito aziendale:

SECS-P/07 Economia aziendale

SECS-P/08 Economia e gestione delle imprese

SECS-P/09 Finanza aziendale

SECS-P/10 Organizzazione aziendale

SECS-P/11 Economia degli intermediari finanziari

in ambito economico

SECS-P/01 Economia politica

SECS-P/02 Politica economica

SECS-P/03 Scienza delle finanze

SECS-P/05 Econometria

SECS-P/06 Economia applicata

in ambito statistico - matematico

MAT/02 Algebra

MAT/03 Geometria

MAT/05 Analisi matematica

MAT/06 Probabilità e statistica matematica

MAT/08 Analisi numerica

MAT/09 Ricerca operativa

SECS-S/01 Statistica

SECS-S/03 Statistica economica

SECS-S/06 Metodi matematici dell'economia e delle scienze attuariali e finanziarie.

in ambito informatico

INF/01 Informatica

ING-INF/05 Sistemi di elaborazione delle informazioni.

Nel caso in cui lo studente non sia in possesso dei requisiti curriculari, dovrà acquisirli prima dell'immatricolazione con il sostenimento di corsi singoli presso questo o altri Atenei.

Personale preparazione.

Per personale preparazione si intende l'adeguata acquisizione di conoscenze e competenze nelle discipline: economiche, aziendali o statistico-matematiche al livello tipicamente raggiunto nei corsi di laurea delle classi L-18, L-33 e L-41 ex D.M.270/04.

La verifica della personale preparazione è obbligatoria e viene svolta dal Collegio Didattico tramite l'analisi del curriculum vitae et studiorum e un eventuale colloquio.

Per gli studenti in possesso di lauree nelle classi di laurea L-18 Scienze dell'economia e della gestione aziendale, L-33 Scienze economiche, L-41 Statistica, ovvero nelle classi di laurea corrispondenti degli ordinamenti precedenti, la personale preparazione è di norma accertata in presenza di un voto di laurea pari almeno a 95/110.

In tutti gli altri casi, il Collegio verifica la personale preparazione attraverso la valutazione del curriculum vitae et studiorum e sottopone i candidati ad un colloquio.

Art. 6 – Programmazione locale degli accessi

Modalità di accesso

Il corso di studio è ad accesso programmato; il numero di posti disponibili e le modalità di accesso sono indicati nel relativo Bando di ammissione.

Studenti non comunitari residenti all'estero

È ammessa l'iscrizione di studenti stranieri non comunitari residenti all'estero nella misura stabilita dagli organi di Ateneo.

Titolo III – Organizzazione didattica

Art. 7 – Informazioni generali

- Lingua in cui si eroga il corso: inglese
- Modi dell'erogazione della didattica: convenzionale, alcuni insegnamenti possono essere svolti in modalità teledidattica o blended
- Sede di svolgimento delle attività didattiche: Venezia
- Articolazione del Calendario: il calendario accademico si articola in 2 semestri a loro volta suddivisi in due periodi.

Art. 8 – Curricula e percorsi

I curricula e i percorsi attivati sono pubblicati alla pagina www.unive.it/pag/38491/

Art. 9 – Piani di studio

Lo schema del piano di studio del corso, articolato negli eventuali curricula e percorsi, riporta l'elenco degli insegnamenti previsti, con l'indicazione, per ciascuno di essi dei settori scientifico-disciplinari di riferimento, dell'eventuale articolazione in moduli, l'anno di corso, i crediti formativi universitari (CFU) attribuiti a ciascun insegnamento, i CFU a libera scelta dello studente, i CFU previsti per il tirocinio e la prova finale.

Esami a libera scelta: Gli esami a libera scelta possono essere individuati tra tutti gli insegnamenti attivati dall'Ateneo, purché coerenti con il progetto formativo dello studente.

Sono considerati coerenti senza ulteriori verifiche tutti gli insegnamenti ricompresi tra quelli del Dipartimento. Lo studente potrà chiedere di inserire altri insegnamenti o altre attività formative (quali tirocini o stage), purché coerenti con il proprio progetto formativo; la coerenza sarà valutata dal Collegio didattico sulla base di una motivata richiesta da parte dello studente, che dovrà essere presentata prima dell'inizio dell'attività stessa.

Esami in sovrannumero: Lo studente può inserire nel proprio piano fino ad un massimo di 24 CFU in sovrannumero, oltre a 1 CFU di Competenze di sostenibilità e a 3 CFU di Competency Lab.

Livello insegnamenti: Lo studente iscritto ad un corso di laurea magistrale non può sostenere esami di livello triennale, ad eccezione degli studenti iscritti ad un corso di Doppio Diploma.

Esami equivalenti: Non è consentito l'inserimento nel piano di studio di due esami definiti equivalenti per contenuti didattici ovvero mutuati.

Art. 10 – Percorso di formazione

La frequenza ai corsi, pur raccomandata, non è obbligatoria.

Il tirocinio può essere riconosciuto solo a fronte di una attività lavorativa svolta (non a fronte di un esame). Non sono previste propedeuticità. Si consiglia tuttavia allo studente di seguire gli insegnamenti come da piano frequenze essendo strutturato affinché ci sia consequenzialità di acquisizione delle conoscenze utili per affrontare l'esame successivo.

Riconoscimento di crediti formativi per attività svolte al di fuori del corso: Il riconoscimento di attività formative, svolte in Italia o all'estero, esperienze lavorative, conoscenze ed abilità certificate compete al Collegio didattico, nel rispetto della normativa vigente, dei Regolamenti di Ateneo e delle Linee guida sul riconoscimento crediti.

Art. 11 – Esami di profitto

Esami di profitto: Possono essere svolti sia in forma scritta che orale o attraverso lo svolgimento di case studies.

Prove intermedie: Alcuni esami prevedono delle prove parziali. Queste prove non vengono verbalizzate in carriera degli studenti, non possono essere certificate come CFU acquisiti, non vengono conteggiate per l'attribuzione delle agevolazioni e delle borse per il diritto allo studio.

Gli studenti neoimmatricolati possono sostenere esami nella sessione di settembre previa autorizzazione del Collegio didattico del corso di studio.

Appelli: I laureandi della sessione estiva potranno usufruire soltanto del primo appello nella sessione estiva d'esami.

Integrazioni: In caso di riconoscimento crediti, se l'esame sostenuto in una precedente carriera corrisponde parzialmente all'esame da riconoscere nella nuova carriera, è possibile assegnare delle integrazioni da svolgere. In questo caso l'esame verrà verbalizzato direttamente dal docente calcolando la media ponderata tra il voto preso in passato e quello attuale.

Art. 12 – Prova finale e conseguimento del titolo

Le modalità di ammissione alla prova finale e di presentazione della domanda sono quelle previste dalle deliberazioni degli organi di Ateneo e sono riportate alla pagina web del corso di laurea magistrale <https://www.unive.it/pag/38484/>

La redazione della tesi deve essere condotta con approfondita conoscenza delle metodologie proprie del settore disciplinare di riferimento, in particolare con l'impiego di strumentazione e metodologie informatiche e analitiche, analisi di basi dati ed elaborazione di modelli, analisi della letteratura scientifica. Il prodotto finale dovrà quindi possedere caratteri di originalità, documentazione e approfondimento scientifico esauriente.

Gli studenti redigono la tesi in lingua inglese.

La discussione della tesi si svolge davanti ad una commissione composta da professori universitari ed esperti che valutano in seduta comune la qualità della tesi stessa proponendo il voto finale. Il diploma di laurea viene consegnato in occasione della discussione della tesi di laurea. Il voto di laurea è determinato sommando il voto della prova finale e gli eventuali bonus alla media ponderata curriculare in centodecimi. La commissione può attribuire da 1 a 8 punti nella valutazione della tesi finale. L'attribuzione di eventuali bonus viene calcolata d'ufficio secondo le regole specificate nel sito dell'Ateneo.

L'attribuzione della lode è a discrezione della commissione.

Titolo IV – Disposizioni finali e transitorie

Art. 13 – Modifiche al presente Regolamento

Le modifiche alle parti ordinamentali del presente Regolamento devono essere approvate dagli organi di governo e trasmesse per la definitiva approvazione al MUR, secondo le tempistiche e modalità da esso definite.

L'eventuale programmazione degli accessi, di cui all'art. 6, deve essere deliberata dagli organi di governo dell'Ateneo, previo parere positivo del Nucleo di valutazione, ed è subordinata all'approvazione da parte del MUR.

I contenuti dei seguenti articoli, ove non richiedano una modifica all'ordinamento didattico del corso di studio, potranno essere aggiornati annualmente dalla struttura didattica di riferimento, in occasione della programmazione didattica e in vista della compilazione delle Schede uniche annuali del corso di studio: artt. 3, 4, 5, 7, 8, 9, 10, 11, 12. Le eventuali modifiche saranno adottate con Decreto Rettorale.

Le informazioni sul piano di studi vengono aggiornate annualmente, in occasione della programmazione didattica, e sono sottoposte agli organi di governo con l'approvazione annuale dell'offerta formativa; il loro aggiornamento non richiede l'adozione con decreto rettorale.

Ove si renda necessario, le seguenti informazioni possono essere aggiornate in corso d'anno con delibera della struttura didattica di riferimento, senza che si renda necessario un decreto rettorale di adozione:

- composizione del Collegio didattico del Corso di studio;
- composizione del Gruppo AQ del Corso di studio.